

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(DA TRATTENERE E CONSERVARE)

DOVERE	INFRAZIONE	SANZIONE
Frequenza puntuale	Ritardo frequente Più di 3 ritardi al quadrimestre; Assenze frequenti e non motivate Assenze alle attività pomeridiane senza preavviso	1) Convocazione dei Genitori 2) Penalizzazione sulla valutazione del comportamento
Attenzione e concentrazione nello Studio	Possesso di oggetti non richiesti dall'attività didattica: oggetti pericolosi di vario genere. Distribuzione di volantini non autorizzati.	Sequestro senza resa. Per oggetti pericolosi segnalazione alle autorità di competenza. Convocazione genitori e sanzioni disciplinari fino all'allontanamento dalle lezioni.
Rispetto dell'ambiente e del materiale altrui	Danneggiare strutture, arredamenti, oggetti. Imbrattare banchi, aula e servizi Igienici. Si cercherà di individuare il colpevole, in alternativa tutta la classe verrà incaricata del risarcimento.	Ripristinare o pagare il risarcimento a seconda dell'entità del danno.
Rispetto dei Docenti, dei compagni e del personale scolastico.	Violenza fisica o verbale, foto o registrazione voci in violazione privacy. Uso di un linguaggio offensivo o volgare.	Sospensione dalle lezioni o sanzioni alternative.
Assumersi i propri impegni con Responsabilità.	Assentarsi nei giorni delle verifiche.	Le verifiche verranno recuperate al rientro, anche senza preavviso.
Non portare a scuola il cellulare oppure non tenerlo acceso. L'uso del cellulare durante le uscite di più giorni sarà regolamentato dal Consiglio di Classe che ne detterà le norme d'uso.	Possesso del cellulare non autorizzato	Sequestro del cellulare e convocazione dei genitori. Alla reiterazione dell'infrazione, penalizzazione sul comportamento Non è prevista alcuna forma di rimborso per smarrimento o furto
Abbigliamento decoroso	Utilizzo di abbigliamento inadatto all'ambiente scolastico	Dopo il 2° richiamo, convocazione dei genitori

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"GENTILE DA FOLIGNO"**

Il Patto educativo di corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007, n.235 e stilato dal nostro Istituto, vuole definire in maniera sintetica, ma dettagliata e condivisa, l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie.

La sottoscrizione del Patto implica il rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235 e D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249), del Regolamento d'Istituto e della Carta dei servizi, riportati nel POF, affissi all'albo e consegnati all'atto dell'iscrizione.

Questi documenti sono letti e analizzati nei primi giorni di scuola durante le attività di accoglienza e sono sempre disponibili per la consultazione.

La famiglia, considerata la sua responsabilità educativa, si impegna a partecipare attivamente a tutti i momenti di formazione e informazione che la Scuola organizza e a seguire in modo costruttivo i propri figli nel percorso di studio controllando assenze, ritardi, esecuzione dei compiti, il diario personale perché su di esso la Scuola fa annotare le comunicazioni scuola-famiglia, ecc.

Lo studente si impegna a costruire il proprio percorso di istruzione e formazione rispettando le regole convenute, la propria persona e quella altrui, l'edificio e gli arredi della scuola e perseguendo attraverso lo studio gli obiettivi previsti.

Il nostro Istituto basa la propria azione educativa sulla centralità dell'alunno che apprende, promuove la crescita e la formazione della persona e del cittadino attraverso percorsi di studio che garantiscono il rispetto della normativa vigente, l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prevenzione del disagio e della dispersione.

Il nostro Istituto assicura lo svolgimento di corsi di recupero, sostegno, consolidamento e arricchimento, anche in orario extracurricolare, sia per la scuola secondaria di secondo grado che di primo grado.

Per la Scuola Media sono attivati corsi per il recupero e lo sviluppo delle abilità di base (Direttiva 113), nonché per la formazione di un valido metodo di studio, anche in vista dell'esame finale di terza media che prevede, dall'A.s. 2007/2008, una prova scritta nazionale a cura dell'INVALSI.

La finalità dell'obbligo è rappresentata dall'acquisizione di quelle competenze chiave di cittadinanza che possono aiutare i giovani al pieno sviluppo della loro personalità, attraverso la progressiva acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze di base e delle competenze indispensabili per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

Il profilo sostanziale di questo Patto si basa, dunque, su un positivo e rinnovato dialogo tra tutti gli utenti del servizio scolastico per una responsabile crescita qualitativa tesa a prevenire insuccessi e devianze.